

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00063886
ESC - Ente schedatore	S31
ECP - Ente competente	S110

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna del Rosario con Santi domenicani e misteri del rosario
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	NA
PVCC - Comune	Napoli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVII**DTZS - Frazione di secolo** secondo quarto**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1625**DTSF - A** 1649**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** ambito napoletano**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** tela/ pittura a olio**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 150**MISL - Larghezza** 120**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**STCS - Indicazioni specifiche** è necessaria una pulitura**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Dipinto.**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** Personaggi: Madonna del Rosario.**NSC - Notizie storico-critiche**

Il dipinto può essere attribuito ad un maestro operante nella cerchia dei seguaci di Caravaggio a Napoli. In particolare esso risente dell'attività del Guarino giovane, precedentemente al 1637, l'anno in cui il pittore si distaccò dal forte realismo giovanile per propendere momentaneamente verso un ammorbidimento riconducibile alle tendenze cavalliniane circolanti allora a Napoli. Nel nostro dipinto in particolare, la realizzazione di ampi sfondi paesistici e l'inserimento di spunti connessi allo studio della natura morta, in particolar modo a proposito dei fiori appassiti rappresentati in primo piano sulla destra della composizione, consentono all'autore di stemperare il riferimento caravaggesco in un'interpretazione già addolcita, forse sulla scorta delle conoscenze "vandyckiane" e già collocata lungo il cammino che avrebbe condotto all'attività di Luca Giordano. Forti risultano ancora

d'altro lato, nel nostro dipinto le reminiscenze manieriste, che non consentono di estendere la cronologia dell'opera oltre la metà del secolo XVII.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

30966CAT

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1985

CMPN - Nome

De Marinis M.S.

FUR - Funzionario responsabile

Spinosa N.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

1995

RVMN - Nome

Borrelli G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Coscino F.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI